

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO ABILITATO ALLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA E SULLA DISTRIBUZIONE DEL PRODOTTO D'INVESTIMENTO ASSICURATIVO

Informazioni da rendere in conformita' all'art. 133, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento Intermediari della Consob adottato con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018

Il soggetto abilitato alla distribuzione assicurativa ha l'obbligo di consegnare/trasmettere al contraente il presente documento, prima della sottoscrizione della prima proposta o, qualora non prevista, del primo contratto di assicurazione, di metterlo a disposizione del pubblico nei propri locali, anche mediante apparecchiature tecnologiche, oppure di pubblicarlo sul proprio sito internet ove utilizzato per la distribuzione di prodotti di investimento assicurativi, dando avviso della pubblicazione nei propri locali. In occasione di stipula di un nuovo contratto o di qualsiasi operazione avente ad oggetto prodotti di investimento assicurativi, il soggetto abilitato alla distribuzione assicurativa consegna o trasmette le informazioni solo in caso di successive modifiche delle stesse.

SEZIONE I - Informazioni generali sul soggetto abilitato alla distribuzione assicurativa

Dati della persona fisica che entra in contatto con il contraente:

Nome e cognome:	Qualifica: Addetto all'interno dei locali	
N. iscrizione al RUI:	Sezione di iscrizione al RUI:	Data di iscrizione al RUI:
Recapiti telefonici:	e-mail:	
pec:	Sito internet:	

Dati dell'intermediario iscritto nella Sezione "D" del RUI, per il quale viene svolta l'attività:

Ragione Sociale: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA PROVINCIA ROMANA SOCIETÀ COOPERATIVA		
N. iscrizione al RUI: D000027006	Sezione di iscrizione al RUI: D	Data di iscrizione al RUI: 01/02/2007
Sede Legale: Via Dante Alighieri 25, 00060 RIANO (RM), Italia		Recapiti telefonici: Tel: 069013701
e-mail: info@provinciaromana.bcc.it	pec: 08787.bcc@actalis-certmail.it	Sito internet: www.bccprovinciaromana.it

Autorità competenti per la vigilanza ognuna secondo il proprio ambito sul soggetto abilitato alla distribuzione assicurativa

- IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma
- CONSOB - Commissione Nazionale per le Società e la Borsa - Via G. B. Martini, 3 - 00198 Roma

Gli estremi identificativi e di iscrizione del soggetto abilitato alla distribuzione assicurativa e dei soggetti che operano per lo stesso possono essere verificati consultando il Registro Unico degli Intermediari (RUI) sul sito internet dell'IVASS (www.ivass.it)

SEZIONE II - Informazioni sul modello di distribuzione

La distribuzione relativamente a questa proposta/contratto e' svolta per conto di: BCC Vita SpA

Il contratto è distribuito sulla base di un accordo di collaborazione orizzontale con:

Ragione Sociale: BCC Servizi Assicurativi S.r.l.		
N. iscrizione al RUI: A000012622	Sezione di iscrizione al RUI: A	Data di iscrizione al RUI: 01/02/2007
Sede legale: Via Carlo Esterle, 9/11 - 20132 Milano (MI)		Recapiti telefonici: 02/70123413
e-mail: info@bccserviziassicurativi.bcc.it	pec: operation.bccserviziassicurativi@actaliscertymail.it	Sito internet: www.bccserviziassicurativi.it

Ruolo svolto dall'intermediario, *Emittente* : contatto con l'impresa

Ruolo svolto dalla banca, *Proponente* : contatto con il cliente

SEZIONE III - Informazioni relative a potenziali situazioni di conflitto d'interessi

L'Intermediario Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana S.C. ed i soggetti che operano per lo stesso non sono detentori di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto di alcuna Impresa di assicurazione

Le Imprese di assicurazione o Imprese controllanti un'Impresa di assicurazione: BCC VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI VITA, INTESA SANPAOLO RBM SALUTE S.P.A., BCC ASSICURAZIONI S.P.A. ASSIMOCO S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI E RIASSICURAZIONI - MOVIMENTO COOPERATIVO, ASSIMOCO VITA S.P.A. COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA, non sono detentrici di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Intermediario Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana S.C.

La Banca svolge l'attività distributiva in collaborazione con altro Intermediario BCC Servizi Assicurativi. Quest'ultimo ed i soggetti che operano per lo stesso non sono detentori di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto di alcuna Impresa di assicurazione;

Nessuna impresa di assicurazione o impresa controllante un'impresa di assicurazione e' detentrici di una partecipazione, diretta o indiretta, pari o superiore al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto dell'Intermediario BCC Servizi Assicurativi;

La Banca e BCC Servizi Assicurativi S.r.l. sono soggetti ad attività di direzione e coordinamento da parte di Iccrea Banca S.p.a. la quale ha in essere relazioni commerciali e detiene una partecipazione diretta superiore al 10% del capitale sociale e dei diritti di voto di BCC Assicurazioni Spa e superiore al 10% del capitale sociale e dei diritti di voto di BCC Vita Compagnia di Assicurazioni Vita Spa.

SEZIONE IV - Informazioni sull'attività di distribuzione e consulenza

Con riferimento al prodotto di investimento assicurativo proposto, la banca presta l'attività di distribuzione assicurativa nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti. Con riguardo al prodotto proposto, infatti, la banca fornisce sempre al cliente un apposito report di adeguatezza che specifica la consulenza prestata ed indica le ragioni per cui il prodotto corrisponde alle preferenze, agli obiettivi e alle caratteristiche del contraente.

Si specifica che la consulenza fornita:

- è fondata sull'analisi delle caratteristiche dei prodotti di investimento assicurativi inclusi nel catalogo di offerta della banca, e non prende in considerazione ulteriori e diversi prodotti di investimento assicurativi disponibili sul mercato; sulla base delle analisi svolte, la banca formula una raccomandazione personalizzata in merito al prodotto di investimento assicurativo, tra quelli offerti, ritenuto adeguato a soddisfare le esigenze manifestate dal cliente;
- non è su base indipendente in quanto prevede l'accettazione, da parte della banca, di compensi, commissioni o benefici non monetari da soggetti diversi dal cliente (c.d. "incentivi");
- è di natura obbligatoria, ai sensi dell'articolo 135-quater del Regolamento Intermediari della Consob;
- prevede la fornitura al cliente della valutazione periodica di adeguatezza dei prodotti di investimento assicurativi proposti;
- può gravare economicamente sul cliente per effetto di retrocessioni percepite dalla banca da parte dell'Impresa di Assicurazione a valere sui premi investiti dal cliente.

La Banca non fornisce una consulenza fondata su un'analisi imparziale e personale e svolge la propria attività di distribuzione assicurativa nel quadro degli accordi di partnership definiti dal Gruppo ICCREA che prevedono, tra l'altro, per quanto attiene ai prodotti di investimento assicurativi, un regime di esclusiva in favore di BCC Vita S.p.A.

Le informazioni oggettive sul prodotto e sulle opzioni di investimento selezionate dal cliente, con l'illustrazione delle caratteristiche, la durata, i costi e i limiti della copertura ed ogni altro elemento utile a consentire al contraente di prendere una decisione informata, sono reperibili sul KID e sul DIP aggiuntivo IBIP se presenti ovvero sui documenti informativi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente, relativa all'operazione del contratto assicurativo che il soggetto abilitato alla distribuzione mette a disposizione del cliente.

Le indicazioni sulle strategie proposte, inclusi opportuni orientamenti e avvertenze sui rischi associati al prodotto di investimento assicurativo proposto o a determinate strategie di investimento proposte, sono reperibili sul documento contenente le informazioni chiave (KID) e sul DIP aggiuntivo IBIP se presenti, ovvero sui documenti informativi previsti dalla normativa tempo per tempo vigente, relativa all'operazione del contratto assicurativo che il soggetto abilitato alla distribuzione mette a disposizione del cliente.

Per quanto riguarda le situazioni di conflitto di interessi che possono venire in rilievo per l'operatività della Banca e i presidi adottati per la relativa gestione, si segnala che la Banca, pur operando in presenza di potenziali situazioni di conflitto di interesse - derivanti in particolare dalla presenza, tra la Banca e/o il Gruppo ICCREA, di accordi distributivi nonché rapporti partecipativi con imprese di assicurazione - adotta ogni presidio funzionale a non arrecare alcun pregiudizio agli interessi dei contraenti/aderenti e al fine di collocare i prodotti coerenti con le esigenze assicurative del cliente in relazione agli obiettivi e alle esigenze assicurative manifestate.

Per ulteriori dettagli in merito ai presidi adottati dalla Banca ai fini della gestione dei conflitti di interessi, si rimanda a quanto precisato nel documento "Informativa precontrattuale del contratto quadro MiFID".

SEZIONE V - Informazioni sulle remunerazioni e sugli incentivi

A fronte dell'attività di distribuzione svolta e della consulenza prestata al cliente in relazione al prodotto intermedio, possono essere corrisposte agli Intermediari coinvolti nella distribuzione provvigioni, sotto forma di retrocessioni a valere sui premi assicurativi versati all'atto della sottoscrizione e in corso di contratto. L'impresa di Assicurazione potrebbe riconoscere all'Intermediario Emittente (BCC Servizi Assicurativi), al ricorrere di determinate condizioni, eventuali benefici economici e non che verranno successivamente trasferiti alla banca in qualità di intermediario Proponente. Possono essere altresì percepite provvigioni a valere sulle commissioni applicate dall'impresa per la gestione del contratto, previste dal contratto medesimo. La Banca, in forza di eventuali accordi sottoscritti anche a livello di Gruppo con soggetti Terzi Produttori, potrebbe ricevere ulteriori remunerazioni connesse al raggiungimento di specifici obiettivi per l'attività svolta. Tali eventuali remunerazioni non incidono comunque sui costi sostenuti e saranno oggetto di specifica rappresentazione nell'ambito della prevista informativa annuale sui costi e oneri prodotta dalla Banca ed inviata al cliente.

Ulteriori dettagli in merito agli importi percepiti dalla Banca in relazione alla distribuzione del prodotto sono reperibili nel documento "Informazioni di dettaglio dei costi e degli incentivi" nonché nel documento contenente le informazioni chiave per il prodotto di investimento assicurativo (KID) e negli altri documenti che compongono il Set Informativo.

Possono essere presenti oneri di gestione del portafoglio che sono reperibili nel documento "Modulo di attivazione del servizio di consulenza evoluta" e saranno oggetto di rendicontazione annuale periodica.

Le informazioni previste dagli articoli 135-sexies comma 2, 135-decies comma 4 e 135-duodecies comma 1 lettera a) del IX libro del Regolamento Intermediari Consob citato, sono reperibili nel documento "informazioni di dettaglio dei costi e degli incentivi".

In caso di collaborazione orizzontale, gli adempimenti previsti dagli articoli 134, 135, 135-ter, 135-septies e 135-viciesquingies del libro IX del Regolamento Intermediari Consob citato, sono svolti dal soggetto abilitato alla distribuzione assicurativa che intrattiene il rapporto diretto con il cliente. Nelle informazioni da rendere al cliente sono comprese quelle relative a ogni pagamento o beneficio ricevuto da o pagato dai soggetti coinvolti nella collaborazione orizzontale.

SEZIONE VI - Informazioni sul pagamento dei premi

Relativamente all'intermediazione di questo contratto, vista la modalità di pagamento premi tramite SDD e/o bonifici diretti alle Compagnie e vista la mancanza di gestione di somme a favore dell'assicurato, l'intermediario non è soggetto agli obblighi di separazione patrimoniale di cui all'art. 117 del Codice delle Assicurazioni Private.

SEZIONE VII - Informazioni sugli strumenti di tutela del cliente

Il cliente ha la facoltà, ferma restando la possibilità di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria, di inoltrare reclamo per iscritto ai seguenti soggetti in base agli ambiti di relativa competenza:

- alla Banca presso l'ufficio Reclami Banca di Credito Cooperativo della Provincia Romana, Ufficio reclami, Viale Umberto I n.92, 00060 Formello (RM), e-mail: reclami@provinciaromana.bcc.it
reclami@provinciaromana.bcc.it ovvero compilando l'apposito form online
- a BCC Servizi Assicurativi S.r.l. presso, l'ufficio Reclami, tramite posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: Via Carlo Esterle n° 9 Milano 20132 (MI), fax al numero (+39) 0270004859 oppure all'indirizzo reclami@bccserviziassicurativi.bcc.it;
- o all'Impresa di assicurazione preponente secondo le modalità e presso i recapiti indicati nel DIP aggiuntivo nella relativa sezione.

Nel caso in cui il cliente non dovesse ritenersi soddisfatto dall'esito del reclamo ovvero in assenza di riscontro entro il termine normativamente previsto, potrà rivolgersi per le materia di rispettiva competenza - secondo quanto indicato nella documentazione precontrattuale - direttamente all'IVASS (via posta al Servizio Tutela del Consumatore, Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma (Italia), Fax 06 42133206; Pec: tutela.consumatore@pec.ivass.it) o alla Consob (via posta alla Divisione Vigilanza Intermediari e Protezione Investitori, Ufficio Protezione degli Investitori, Via G.B. Martini, 3 - 00198 Roma ; fax: 06 8416703 06 8417707; Pec: consob@pec.consob.it).

Resta ferma la possibilità per il cliente, prima di rivolgersi all'Autorità giudiziaria, di avvalersi dei sistemi alternativi di risoluzione delle controversie previsti a livello normativo: Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) presentando ricorso online attraverso il sito internet www.acf.consob.it, oppure Mediazione interpellando un Organismo di Mediazione tra quelli presenti nell'elenco del ministero della Giustizia oppure Negoziante Assistita o altri eventuali sistemi indicati nel DIP aggiuntivo.

SEZIONE VIII – Descrizione Sintetica della Politica seguita dalla Banca in materia di integrazione dei rischi di sostenibilità nella prestazione dei servizi di investimento

Per fattori ESG si intendono:

- **E - Environmental, ambientali:** fattori che ricomprendono rischi quali i cambiamenti climatici, le emissioni di CO₂, l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, gli sprechi e la deforestazione;
- **S - Social, sociali:** fattori che includono le politiche di genere, i diritti umani, gli standard lavorativi e i rapporti con la comunità civile;
- **G - Governance, relative a pratiche di governo societario:** fattori che riguardano le politiche di retribuzione dei manager, la composizione del consiglio di amministrazione, le procedure di controllo, i comportamenti dei vertici e dell'azienda in termini di rispetto delle leggi e della deontologia.

La Banca applica un approccio trasparente e sistematico agli investimenti sostenibili ESG (Environmental, Social and Governance), nel rispetto della normativa di riferimento e tenendo conto degli indirizzi definiti dalla Politica di Gruppo in materia.

In particolare **per investimento sostenibile** si intende l'investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale, (misurato, ad esempio, mediante indicatori chiave di efficienza delle risorse concernenti l'impiego di energia, l'impiego di energie rinnovabili, l'utilizzo di materie prime e di risorse idriche e l'uso del suolo, la produzione di rifiuti, le emissioni di gas a effetto serra nonché l'impatto sulla biodiversità e l'economia circolare) o un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo sociale (in particolare un investimento che contribuisce alla lotta contro la disuguaglianza, o che promuove la coesione sociale, l'integrazione sociale e le relazioni industriali, o un investimento in capitale umano o in comunità economicamente o socialmente svantaggiate a condizione che tali investimenti non arrechino un danno significativo a nessuno di tali obiettivi e che le imprese che beneficiano di tali investimenti rispettino prassi di buona governance, in particolare per quanto riguarda strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali).

L'integrazione degli aspetti ambientali, sociali e di governance concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva (c.d. fattori di sostenibilità) nella prestazione dei servizi di investimento mira a gestire efficientemente gli elementi di rischio del portafoglio, orientando la consulenza all'individuazione di ambiti di attività in grado di creare valore rispetto alle istanze sociali e ambientali maggiormente rilevanti.

L'inclusione proattiva di questi fattori nel processo di consulenza persegue l'obiettivo di raggiungere rendimenti finanziari a medio-lungo termine adeguati al rischio.

Per perseguire i suddetti obiettivi, la Banca adotta un approccio volto ad identificare, valutare, prevenire e ridurre potenziali rischi reputazionali ed operativi derivanti da investimenti in realtà operanti in settori ritenuti non socialmente responsabili nonché caratterizzati da basso rating ESG e/o coinvolte in gravi eventi, i quali abbiano comportato o possano comportare impatti negativi nel settore ambientale, dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, di corruzione, di terrorismo, praticando un monitoraggio costante dell'universo investibile, anche servendosi di *provider* esterni.

Si precisa che in alcune circostanze, la metodologia utilizzata dalla Banca per identificare un prodotto finanziario come sostenibile o ecosostenibile potrebbe generare una valutazione differente rispetto a quella assegnata dal produttore stesso; in questi casi, la Banca predilige la categorizzazione da essa attribuita.

La Banca integra le tecniche tradizionali di analisi dei rischi e rendimenti finanziari con l'analisi mirata a rilevare politiche, *performance*, pratiche e impatti di sostenibilità delle società emittenti, allo scopo di evitare il coinvolgimento, attraverso l'attività di investimento, in società considerate non in linea con i principi del Gruppo. In tale ambito vengono definiti criteri, strumenti e attività per identificare, valutare e monitorare gli investimenti maggiormente esposti a rischi di natura sociale, ambientale e di *corporate governance* (ESG), assicurando al contempo l'esclusione dal catalogo dei prodotti oggetto di consulenza gli emittenti che operano in settori particolarmente rilevanti rispetto alle tematiche di sostenibilità, tra i quali:

- Alcool;
- Gioco d'azzardo;
- Tabacco;
- Energia Nucleare;
- Armi

Nel processo di selezione delle società quotate sono altresì tenute in considerazione anche le controversie di varia natura legate:

- all'ambiente (emissioni tossiche o inquinanti, sfruttamento della terra, sfruttamento dell'acqua);
- ai diritti umani;
- alla violazione dei diritti del lavoro;
- alla gestione fraudolenta delle società;
- a pratiche invasive/aggressive verso i clienti.

Le analisi possono essere effettuate anche tenendo in considerazione la presenza delle società emittenti nei principali indici internazionali che considerano i Criteri ESG "di esclusione" sopra indicati ed applicando poi ulteriori valutazioni proprietarie.

SEZIONE IX – Informazioni sul diritto all'oblio oncologico

La Banca informa che:

- a. il contraente può esercitare il diritto all'oblio oncologico previsto dall'articolo 2 della Legge 7 dicembre 2023, n. 193. Si rinvia al DIP Aggiuntivo per la lettura di tutte le pertinenti informazioni relative ai contenuti ed alle modalità di attuazione dello stesso;
- b. le clausole contrattuali stipulate in contrasto con il diritto all'oblio oncologico sono nulle, fatta salva l'efficacia e la validità del contratto. La nullità opera soltanto a vantaggio del contraente o dell'assicurato ed è rilevabile d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento.

Firma Cliente